



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Anno Scolastico ____/____

Dati relativi all'alunno/a	
Cognome e Nome	
Data e Luogo di Nascita	
Residenza	
Telefono Famiglia	
Scuola e Classe di Provenienza	

Docenti di Classe (Scuola Primaria)	
Disciplina	Cognome e Nome

Docenti del Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di Primo Grado)	
Disciplina	Cognome e Nome
Italiano - Storia	
Geografia	
Scienze matematiche	
Lingua Inglese	
II Lingua Francese/Spagnolo	
Tecnologia/informatica	
Arte ed immagine	
Musica	
Scienze motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	
Strumento	

Ore settimanali di sostegno assegnate nell'anno scolastico ____/____:



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

PROFILO DELL'ALUNNO

Tipologia della diagnosi (diagnosi e codice)

.....

.....

.....

DOCUMENTAZIONE		
Descrittore	SI	NO
La Scuola è in possesso di Diagnosi Funzionale?		
Data della diagnosi funzionale		
Hanno redatto la diagnosi funzionale		
Cognome e nome		
Qualifica		
La Scuola è in possesso del Profilo Dinamico Funzionale?		
Il PDF sarà redatto nel corso dell'anno scolastico		
Data del Profilo Dinamico Funzionale		
La Scuola è in possesso di certificati medici?		
Data dell'ultimo certificato medico		
L'alunno/a è stato/a oppure è seguito/a dal neuropsichiatra		
L'alunno/a è stato/a oppure è seguito/a dallo psicologo		
L'alunno/a è stato/a oppure è seguito/a da logopedista		
L'alunno/a è stato/a oppure è seguito/a da altri terapisti		
Se sì quali		

EVENTUALI INTERVENTI RIABILITATIVI DA PARTE DI A.E.C.

EVENTUALI INTERVENTI DI ALTRI OPERATORI



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

CARATTERISTICHE FISICHE

Descrittore	SI	NO
Buono stato di salute		
Buona fonazione verbale		
Armonia stato/ponderale		
Presenta dimorfismi		
Se si quali		
Buona funzione visiva		
Buona funzione uditiva		
Utilizzo di protesi sanitarie o ausili tecnici		
Se si quali		
Frequenza centri specializzati		
Segue terapia farmacologica		

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Descrittore	SI	NO	IN PARTE
Gestione dell'emozione			
Collaborazione e partecipazione			
Frequenza			
Accettazione delle regole			
Rispetto degli impegni e delle responsabilità			
Motivazione al lavoro scolastico			

QUADRO FAMILIARE

PROFILO DIDATTICO

Dati relativi alla precedente scolarizzazione

Descrizione della classe attualmente frequentata

Numero alunni della classe		
Maschi		
Femmine		
Altri alunni disabili		
Grado di integrazione dell'alunno nella classe		



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE	Adeguito	Con difficoltà, parzialmente	Inadeguato
Rapporto con i compagni della classe			
Ha rapporti sereni con tutti i compagni			
Ha rapporti privilegiati con alcuni compagni			
Ha cura e rispetto per le cose degli altri			
Rispetta il turno di parola			
Presta aiuto se gli viene richiesto			
Accetta l'aiuto dei compagni			
Quando incontra difficoltà chiede spontaneamente aiuto ai compagni			
Accetta le proprie responsabilità			
Sa chiedere scusa			
I compagni gli parlano e non lo escludono dai discorsi			
Lo ricercano per attività e giochi			
Lo aiutano se si trova in difficoltà			
Ascoltano e tengono conto delle sue proposte			
Parlano con l'alunno anche di argomenti non strettamente scolastici			
Rapporto con gli insegnanti			
Ha rapporti di accettazione e disponibilità con tutti gli insegnanti			
Accetta richiami, consigli e suggerimenti correggendo il proprio comportamento			
Accetta interventi e giudizi negativi senza assumere atteggiamenti provocatori, di rifiuto, di indifferenza e/o di rinuncia			
Rapporto con se stesso/grado di autostima			
È in grado di valutare i propri comportamenti			
Di fronte a un compito nuovo mostra un atteggiamento positivo			
Di fronte alle difficoltà di un compito, prima di chiedere aiuto all'insegnante, cerca di superarle autonomamente			
È in grado di percepire in maniera adeguata i propri punti di forza e/o di debolezza			
Tollera i fallimenti, accettando la possibilità di poter sbagliare, di perdere e/o di non riuscire			

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA DELL'AUTONOMIA	Adeguito	Con difficoltà, parzialmente	Inadeguato
Mangia in modo autonomo e corretto			
Usa correttamente i servizi igienici			
Si sa vestire e svestire autonomamente			



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Sa organizzare la cartella			
Porta a scuola tutto il materiale occorrente			
Si sa recare da casa a scuola autonomamente			
Si muove da solo in luoghi conosciuti della scuola			
È in grado di prevedere e valutare i possibili pericoli (ostacoli, forbici, coltelli, sostanze tossiche, apparecchi elettrici, pericoli d'ordine pedonale...)			
Si sa coprire/scoprire in relazione alla temperatura esterna			
Si sa autoregolare nell'alimentazione (nelle quantità)			
È in grado di portare a termine i compiti assegnati relativamente alle sue possibilità senza chiedere aiuto in continuazione o senza essere costantemente sollecitato e in tempi accettabili			
Rispetta le più semplici norme di sicurezza			
Sa utilizzare i mezzi pubblici su percorsi noti			
Sa utilizzare le monete e le banconote per piccoli acquisti			
Sa leggere l'orologio			
Sa utilizzare il telefono			

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA (linguaggi verbali e non verbali)	Adeguito	Con difficoltà, parzialmente	Inadeguato
Si esprime con frasi semplici soggetto-verbo			
Si esprime con frasi complesse			
Sa rievocare la propria esperienza in ordine logico			
Ricalca semplici figure o segni			
Sa scrivere solo in stampato			
Sa scrivere sotto dettatura			
Sa scrivere autonomamente brevi testi			
Conosce le lettere dell'alfabeto			
Legge testi semplici			

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA COGNITIVA E NEUROPSICOLOGICA	Adeguito	Con difficoltà, parzialmente	Inadeguato
Capacità attentive			
Grado di concentrazione			
Capacità mnestiche			
Capacità mnestiche a breve termine			
Capacità mnestiche a lungo termine			
Organizzazione temporale			
Organizzazione spaziale			

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

Comprensione del testo			
Acquisizione della scrittura: copiata			
Acquisizione della scrittura dettata			
Acquisizione della scrittura spontanea			
Disgrafia			
Dislessia			
Discalculia			
Disortografia			

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA LOGICO-MATEMATICA	Adeguito	Con difficoltà, parzialmente	Inadeguato
E' capace di stabilire in una situazione la causa e l'effetto			
Conosce la successione numerica			
Sa collegare la quantità con la cifra corrispondente			
Conosce il valore posizionale delle cifre			
Sa eseguire le quattro operazioni			
Sa eseguire calcoli mentali			
Sa trovare il percorso di soluzione di semplici quesiti, posti uno alla volta			
Sa trovare il percorso di soluzione di quesiti complessi			
Riconosce le figure piane fondamentali			
Possiede la consapevolezza delle varie unità di misura			
Usa il linguaggio specifico			

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA TECNICO-ESPRESSIVA	Adeguito	Con difficoltà, parzialmente	Inadeguato
Impugna la matita			
Produce il segno con adeguata pressione			
Sa tracciare forme			
Sa disegnare forme riconoscibili			
Sa riprodurre forme semplici			
Sa riprodurre rispettando posizioni			
Sa disegnare autonomamente			
Esprime finalità attraverso il disegno			
Esprime emozioni attraverso il disegno			
Possiede uno stile personale e creativo			



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Distingue i colori			
Discrimina la figura dello sfondo			
Interpreta il significato di immagini semplici			
Individua in un oggetto la finalità funzionale			
Sa tagliare			
Sa manipolare			
Sa eseguire lavori usando strumenti			

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA MOTORIO-PRASSICA	Adeguito	Con difficoltà, parzialmente	Inadeguato
Percezione uditiva			
Percezione visiva			
Percezione tattile			
Percezione olfattiva/gustativa			
Abilità grosso-motoria			
Motricità fine			
Orientamento spazio-temporale			
Lateralizzazione			
Schema corporeo di base			

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

ATTIVITA' E CONTENUTI DELLA PROPOSTA DIDATTICA

Nota: I traguardi di sviluppo del piano d'intervento sono rappresentati dallo sviluppo delle abilità (tra quelle riportate in elenco), risultate parziali o inadeguate nell'analisi della situazione di partenza.

A margine è allegata una tabella contenente indicazioni di possibili tipologie di attività.

AREA AFFETTIVA-RELAZIONALE	ATTIVITA' E CONTENUTI
Motivazione all'apprendimento ed alla frequenza scolastica	
Controllo dell'emotività	
Livello di autostima	
Rapporto con familiari e amici	
Rapporto con gli insegnanti curricolari	
Rapporto con l'insegnante di sostegno	
Rapporto con i compagni di classe	
Rispetto delle norme civili di comportamento	

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA DELL'AUTONOMIA	ATTIVITA' E CONTENUTI
Autonomia personale Alimentazione; igiene, controllo sfinterico, capacità di vestirsi/svestirsi	
Autonomia sociale Abilità domestiche e di gestione del proprio luogo di vita; mobilità nella comunità; abilità sociali e interpersonali; abilità scolastiche (organizzazione del lavoro, lavoro in gruppo, individuazione di metodi e strategie adeguati...)	

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA COGNITIVA	ATTIVITA' E CONTENUTI
Capacità di discriminazione e associazione	
Capacità di generalizzazione	
Capacità di Problem Solving	
Strategie utilizzate per la risoluzione dei compiti propri della fascia di età	

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

AREA NEUROPSICOLOGICA	ATTIVITA' E CONTENUTI
Capacità di attenzione/concentrazione	
Capacità di memoria	
Organizzazione spazio-temporale	

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA LINGUISTICO – COMUNICATIVA	ATTIVITA' E CONTENUTI
Mezzi di comunicazione privilegiati	
Comprensione del linguaggio orale	
Produzione del linguaggio verbale	
Uso di linguaggi alternativi o integrativi	
Lettura	
Scrittura	
Acquisizione della terminologia disciplinare	
Comprensione e acquisizione di definizioni e concetti specifici	

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA LOGICO-MATEMATICA	ATTIVITA' E CONTENUTI
Eseguire calcoli e operazioni	
Capacità di risolvere problemi	
Abilità geometriche	
Abilità di misurazione	
Uso di calcolatrice e computer	
Acquisizione e uso della terminologia scientifica	
Comprensione e acquisizione di definizioni e concetti specifici	

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA DELL'EDUCAZIONE TECNO- GRAFICA-ESPRESSIVA	ATTIVITA' E CONTENUTI
Eseguire operazioni di misurazione	
Capacità di risolvere problemi tecnici	
Acquisizione della terminologia disciplinare	
Comprensione e acquisizione di definizioni e concetti specifici	
Sviluppo delle capacità grafiche	

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Pagina 10 di 16
Vers. 1.0

SCUOLA:



Scuola Primaria



Scuola Secondaria di Primo Grado

Sviluppo di capacità tecno-pratiche	
Uso degli Strumenti	
Uso specifici programmi per computer	

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....

AREA MOTORIO PRASSICA	ATTIVITA' E CONTENUTI
Abilità grosso-motorie	
Abilità fino-motorie	
Abilità percettivo-motorie	

ANNOTAZIONI

.....

.....

.....



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

QUADRO RIASSUNTIVO DI POSSIBILI TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

<i>Produzione di testi</i>	<i>Lettura</i>
Accoppiamento parole/immagini	Esercizi di discriminazione e memoria di forme
Apprendimento di frasi idiomatiche relative a situazioni di vita quotidiana	Esercizi di riproduzione di serie oggettive, grafiche, sonore
Dettati ed Autodettati	Esercizi di lateralizzazione ed orientamento spazio-temporale
Esercizi di ampliamento del bagaglio lessicale	Associazioni parole/immagini
Pratica conversazionale/verbalizzazione frequente	Lettura di insegne, marchi, nomi di personaggi famosi
Esercizi psicomotori	Esercizi di riconoscimento di gruppi sillabici ricorrenti
Grafismi	Giochi di composizione e scomposizione di parole
Esercizi ortografici	Attività e giochi di analisi e ricerca visiva rapida
Esercizi di sintassi della frase	Lettura e illustrazione grafica di brevi testi noti o testi scritti dall'alunno stesso
Esercizi di sintassi del periodo	Registrazione e riascolto del brano letto
Analisi e produzione di testi regolativi orali e scritti	Esercizi di comprensione delle strutture sintattiche
Analisi ed utilizzo guidato degli elementi denotativi	Lettura di libri illustrati, fumetti, riviste, pagine internet
Analisi ed utilizzo guidato degli elementi connotativi	
Analisi delle principali tipologie di testo	
Insegnamento di strategie di costruzione di testi	

<i>Calcolo e problem solving</i>	<i>Autoregolazione e relazionalità</i>
Esercizi di raggruppamento e seriazione di elementi concreti e grafici	Tutoring e guida esterna
Esercizi di discriminazione e memoria di forme	Tecniche di autoistruzione verbale
Origami, tangram, tableaux noir, mosaici, costruzioni con materiali vari	Esercizi di riflessione metacognitiva
Esercizi di lateralizzazione ed orientamento spazio-temporale	Peer education
Esercizi psicomotori e grafici sulla linea dei numeri	Cooperative learning
Operazioni concrete con gli insiemi	Attività di sviluppo delle social skills
Uso dei blocchi logici, dell'abaco e dei regoli	Pratica riflessiva condivisa su regole, bullismo, legalità
Esercizi e strategie di memoria ed acquisizione di automatismi di calcolo	Arteterapia
Esercizi per l'acquisizione di strategie di problem solving con dati diretti, in situazioni di vita quotidiana (conta, misura, compravendita)	Compiti di realtà
Esercizi per l'acquisizione di strategie di problem solving con dati ricavabili, in situazioni di vita quotidiana (conta, misura, compravendita)	



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE (Legge 170/10 e Linee guida 12/07/11)

Nota: Segnare una X sui codici delle misure adottate

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere.

- D1. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
- D2. Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
- D3. Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
- D4. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
- D5. Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
- D6. Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
- D7. Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
- D8. Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
- D9. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- D10. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
- D11. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
- D12. Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
- D13. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
- D14. Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
- D15. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
- D16. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
- D17. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
- D18. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
- D19. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
- D20. Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- D21. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
- D22. Altro

STRUMENTI COMPENSATIVI

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere.

- C1. Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
- C2. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
- C3. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
- C4. Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
- C5. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)

- C6. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
- C7. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
- C8. Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
- C9. Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
- C10. Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
- C11. Altro _____

N.B.: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE (Legge 170/10 e Linee guida 12/07/11)

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe, considerate le difficoltà e le risorse evidenziate dall'alunno, ritiene di proporre per lui un percorso formativo:

- ☐ **Curricolare / Personalizzato**
La programmazione si riferisce agli obiettivi previsti per la classe, eventualmente con obiettivi minimi. Se necessario, sarà adottata una metodologia di verifica e valutazione individualizzata nei seguenti ambiti:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

- ☐ **Differenziato**
L'alunno segue un programma completamente diverso da quello previsto per la classe.

Note

Napoli, _____

Firma dei genitori



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1 [^]					
2 [^]					
3 [^]					
4 [^]					
5 [^]					
6 [^]					

(In **grassetto** sono indicate le ore in cui è presente l'insegnante di sostegno e con il simbolo * le ore in cui è presente l'AEC).

L'alunno fruisce, su richiesta dei genitori, di una riduzione giornaliera di ore di lezione	SI	NO
Se sì, in quali giorni (specificare):		
Se sì, di quante ore		
Ingresso alle ore		
Uscita alle ore		
Numero ore settimanali complessivo		

RISORSE DELLA SCUOLA PER L'INTEGRAZIONE

Descrittore	SI	NO
Laboratori		
Aule attrezzate		
Computer		
Software didattici		



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il presente P.E.I. è stato redatto dall'insegnante di sostegno	
Hanno collaborato alla formulazione del P.E.I.	
Per la Scuola	
Per la Famiglia	
Per la A.S.L.	
Per i servizi sociali	
Altri	

I DOCENTI DI CLASSE (Scuola Primaria)	

IL CONSIGLIO DI CLASSE (Scuola Secondaria di Primo Grado)	
Italiano - Storia	
Geografia	
Matematiche – Scienze	
Lingua Inglese	
Lingua Francese/Spagnolo	
Tecnologia	
Arte ed immagine	
Musica	
Scienze motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	
Strumento	

Napoli, _____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annamaria Franzoni